

Windows

MASSIMO VITALI: *Picnic Allée*

Dal 3 maggio al 16 giugno 2019

Mazzoleni, vetrina di via Cernaia 1, Torino

In occasione di **Fo.To 2019 Mazzoleni** presenta **MASSIMO VITALI: *Picnic Allée***, la seconda edizione del progetto Windows, format prevede una mostra-concept dedicata ad un solo artista fruibile da una delle vetrine di via Cernaia, 1 a Torino.

Picnic Allée è il titolo dell'opera che immortalava l'incredibile picnic svoltosi il 14 luglio 2000 lungo il meridiano di Parigi, a cui parteciparono oltre due milioni di persone in tutta la Francia.

L'esposizione è anche un omaggio a *Short Stories*, la personale dell'artista in corso presso Mazzoleni London: dodici delle sue fotografie più importanti, selezionate da diverse serie, dove ogni singola immagine raffigura un momento significativo per Vitali stesso – le "brevi storie" di un artista dalla lunga e prolifica carriera. Tra queste, proprio *Picnic Allée*, che viene presentata a Torino in concomitanza con Fo.To in un formato che ne consente una fruizione diversa rispetto al solito: una stampa su perla di grandi dimensioni, 300x375 cm.

Vitali è un fotografo italiano noto al livello internazionale per le sue immagini a colori, che ritraggono spiagge e luoghi di svago frequentati dal grande pubblico. Riprese da un punto di vista privilegiato, le sue vedute panoramiche mostrano persone che interagiscono con l'ambiente circostante e tra di loro. I suoi panorami mozzafiato, le piazze affollate e persino le discoteche esaminano e ritraggono le masse durante il loro tempo libero.

Fo.To Fotografi a Torino è una kermesse fotografica diffusa giunta alla seconda edizione, che quest'anno conta la notevole partecipazione di 91 realtà volte a creare una vera e propria rete espositiva all'interno della città. Tre sono le componenti chiave di Fo.To: il suo voler essere un festival eclettico e democratico che dà voce a tutte le realtà che si occupano di fotografia; musei, fondazioni, gallerie, associazioni, biblioteche, studi di fotografi indipendenti e spazi no-profit.

MASSIMO VITALI: *Picnic Allée* resterà visibile H24 dalla vetrina di Mazzoleni in via Cernaia, 1 fino al 16 giugno.

Massimo Vitali (Como, 1944). Terminate le scuole superiori si trasferisce a Londra dove studia fotografia al London College of Printing. Nei primi anni '60 inizia a lavorare come fotoreporter, collaborando con molte riviste e agenzie in Italia e in Europa. In questo periodo conosce Simon Guttman, il fondatore dell'agenzia Report, un incontro fondamentale per la sua crescita professionale. Negli anni '80, cambia percorso e comincia a lavorare come direttore della fotografia. Tuttavia, il suo rapporto con la macchina fotografica non si interrompe, anzi torna a dedicarvi tutta la sua attenzione. Dal 1993, Vitali si immerge nella fotografia d'arte e inizia a utilizzare fotocamere a pellicola di grande formato per ritrarre le soleggiate spiagge d'Italia e osservare con attenzione gli aspetti esteriori e allo stesso tempo più intimi della vita degli italiani. Oltre alla sua ricerca personale, Vitali ha anche prodotto lavori editoriali commissionati per periodici di spicco come "M le Magazine du Monde", "New York Times Magazine", "Time Magazine" e "The New Yorker". Attualmente vive e lavora tra Lucca e Berlino.

Mazzoleni

Piazza Solferino, 2 | 10121 Torino

T +39 011 534473; E-mail torino@mazzoleniart.com

Orari apertura:

Dal martedì al sabato 10.30 – 13 / 16 – 19

Domenica chiuso; lunedì su appuntamento

Ufficio stampa

Silvia Peretto; M +39 333 8272592; E-mail silvia@mazzoleniart.com

La galleria **Mazzoleni** è stata fondata a Torino nel 1986 da Giovanni e Anna Pia Mazzoleni, come naturale evoluzione della loro collezione privata iniziata nella prima metà degli anni '50. La sede storica torinese, che occupa tre piani di Palazzo Panizza, nella centrale piazza Solferino, è stata affiancata dal 2014 da quella di Londra, nel distretto artistico di Mayfair.

Per oltre tre decenni Mazzoleni ha esposto circa duecento artisti italiani e internazionali del XX secolo, con programmi espositivi di calibro museale, concentrandosi sull'arte del secondo dopoguerra italiano, in stretta collaborazione con gli archivi e le fondazioni di riferimento degli artisti.

Tra le mostre degli ultimi anni si ricordano: *Enrico Castellani. La concretezza ritmica dell'infinito* (Torino, 2013) a cura di Francesco Poli; *Bonalumi. Sculture* (Torino, 2014 e Londra, 2015) a cura di Francesca Pola; *Alberto Burri* (Londra, 2015) con introduzione di Vittorio Brandi Rubiu; *Piero Manzoni. Achromes: Linea Infinita* (Londra, 2016), *Mazzoleni 1986-2016. 30 anni d'arte 30 artisti italiani*, importante mostra per il trentesimo anniversario della galleria (Torino, 2016 e Londra, 2017) e *David Reimondo. Il muscolo del pensiero è il cervello* (Torino, 2019) curate da Gaspare Luigi Marcone; *Fontana/Melotti. Angelic Spaces and Infinite Geometries* (Londra, 2016) e *More than words...* (Londra, 2018) curate da Daniela Ferrari; *Gianfranco Zappettini* (Torino, 2016), *Pittura Analitica* (Londra, 2016 e Torino, 2017) e *Michelangelo Pistoletto: Origins and Consequences* (Londra, 2018) curate da Alberto Fiz; *Colour/Neon in Contextual Play, an installation by Joseph Kosuth* (Londra e Torino, 2017) a cura di Cornelia Lauf e Joseph Kosuth; *Light in motion: Balla Dorazio Zappettini* (Londra, 2017) a cura di Elena Gigli; *Equilibrium. Un'idea per la scultura italiana* (Torino, 2018 e Londra, 2019) a cura di Giorgio Verzotti; *Massimo Vitali: Short Stories* (Londra, 2019) curata da Mirta d'Argenzio. Tutte le mostre sono accompagnate da ricche pubblicazioni con apparati iconografici e importanti testi critici.

Sotto la guida di Davide e Luigi Mazzoleni, negli ultimi anni la galleria ha intensificato la propria attività internazionale partecipando a numerose fiere, tra cui Art Basel (Basilea, Miami e Hong Kong), Frieze Masters (Londra), TEFAF (Maastricht e New York) e Fiac (Parigi).